



# COMUNE DI SANT'ELPIDIO A MARE

Provincia di Fermo

**ORIGINALE**

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DATA 29/09/2009**

**N.28**

**Oggetto:**

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE**

L'anno 2009, il giorno 29 del mese di settembre, alle ore 21.28, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria, seduta pubblica, 1a convocazione.

Alla trattazione dell'argomento risultano presenti i seguenti Consiglieri:

<b>CALCINARI GIONATA</b>	<b>Consigliere</b>	<b>MARCOZZI JESSICA</b>	<b>Consigliere</b>
<b>CICCHINE' GIULIANO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>MEZZANOTTE ALESSANDRO</b>	<b>Sindaco</b>
<b>CICCONI MARIANO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>MECONI MARCELLO</b>	<b>Consigliere</b>
<b>CLEMENTI NORBERTO</b>	<b>Presidente</b>	<b>RENZI RENZO</b>	<b>Consigliere</b>
<b>CORVARO GIOIA</b>	<b>Consigliere</b>	<b>RESCHINI MICHELE</b>	<b>Consigliere</b>
<b>D'ERCOLI DIEGO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>ROMANELLI MIRCO</b>	<b>Consigliere</b>
<b>LATTANZI GIANLUCA</b>	<b>Consigliere</b>	<b>SALVATELLI GIORGIO</b>	<b>Consigliere</b>
<b>MALVESTITI PAMELA</b>	<b>Consigliere</b>	<b>SPRECA ALBERTO</b>	<b>Consigliere</b>
<b>MARCACCIO SAMUELA</b>	<b>Consigliere</b>	<b>BASTARELLI NADIA</b>	<b>Consigliere</b>

Consiglieri Presenti n. 18

Sono assenti i seguenti Consiglieri:

<b>LATTANZI FRANCO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>ORSILI ROSSANO</b>	<b>Consigliere</b>
<b>MARTINELLI GIOVANNI</b>	<b>Consigliere</b>		

Consiglieri Assenti n. 3

Assume la presidenza CLEMENTI NORBERTO.

Assiste IL SEGRETARIO GENERALE Dott. FABRIZIO ANNIBALI

Constatata la legalità della seduta, il presidente dichiara aperta la seduta e, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

invita il Consiglio alla discussione sull'oggetto sopra indicato.

Esce il Consigliere Cicchiné Giuliano per cui il numero dei presenti scende a 17.

In continuazione di seduta il Presidente cede la parola al Sindaco che relaziona sul punto all'ordine del giorno.

L'aumento della criminalità urbana e delle attività illecite comporta un crescente allarme sociale ed una richiesta sempre maggiore di capillare controllo del territorio e, soprattutto, di una sempre più incisiva prontezza ed efficacia d'intervento a garanzia delle regole.

La sicurezza dei cittadini deriva dall'efficacia delle azioni poste in essere per contrastare i fenomeni di criminalità, di inciviltà nell'uso dello spazio pubblico.

Si rende, pertanto, necessario un progressivo aumento dell'efficacia e dell'efficienza delle strategie adottate al fine di ridurre, non solo il livello dell'insicurezza reale o prevista, ma anche l'insicurezza percepita indirizzando la propria azione al controllo del territorio e al miglioramento del rapporto con i cittadini.

Tra gli interventi che mirano a migliorare lo spazio pubblico urbano, a ricostruirlo come luogo d'incontro, a renderlo meno vulnerabile al vandalismo, ai comportamenti incivili, all'azione della criminalità, assume sempre più importanza l'attivazione di un sistema di videosorveglianza, che nel rispetto della privacy, consente un controllo del territorio dei palazzi comunali per la tutela del patrimonio pubblico, la prevenzione e repressione di attività illecite, il controllo e miglioramento della viabilità urbana.

Il regolamento che di cui si propone l'approvazione disciplina il trattamento dei dati personali, realizzato mediante l'attivazione di un impianto di videosorveglianza così come previsto dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di prevenzione dei dati personali".

Si apre la fase della discussione che registra gli interventi dei Consiglieri Marcello Meconi (Alleanza Nazionale), Gioia Corvaro (Alternativa Democratica), a cui risponde il Sindaco.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la Relazione introduttiva del Sindaco.....;

UDITA la discussione;

CONDIVISE e fatte proprie le considerazioni addotte a sostegno della proposta in esame;

VISTO il parere favorevole della 3<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente in data 23.09.2009;

RICONOSCIUTA la propria competenza in merito per effetto dell'art. 42 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000;

Posta in votazione la proposta di deliberazione è approvata con votazione palese unanime dai 17 Consiglieri presenti.

#### D E L I B E R A

1. Di approvare nella sua interezza, condividendone strategie e contenuti, il Regolamento "per la disciplina della Videosorveglianza sul territorio comunale" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

2. Di dare atto che ai successivi provvedimenti, conseguenti all'adozione della presente deliberazione, provvederà il Responsabile del Servizio Autonomo della Vigilanza mediante propri atti formali;

Posta in votazione l'immediata eseguibilità viene approvata con votazione palese unanime dai 17 Consiglieri presenti.

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA**

**VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO**

**COMUNALE**

**INDICE**  
**CAPO I -PRINCIPI GENERALI**

Articolo 1	Oggetto
Articolo 2	Definizioni
Articolo 3	Finalità
Articolo 4	Trattamento dei dati personali

**CAPO II -OBBLIGHI PER IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO**

Articolo 5	Notificazione
Articolo 6	Responsabile
Articolo 7	Persone autorizzate ad accedere alla sala di controllo
Articolo 8	Nomina degli incaricati e dei preposti gestione dell'impianto di videosorveglianza
Articolo 9	Accesso ai sistemi e parola chiave

**CAPO III – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
**Sezione I Raccolta e requisiti dei dati personali**

Articolo 10	Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali	Articolo 11 – Obbligo degli operatori
Articolo 12	Informazioni rese al momento della raccolta	

**Sezione II Diritti dell'interessato nel trattamento dei dati**

Articolo 13	Diritti dell'interessato
-------------	--------------------------

**Sezione III Sicurezza nel trattamento dei dati, limiti alla utilizzabilità dei dati e risarcimento dei danni**

Articolo 14	Sicurezza dei dati
Articolo 15	Cessazione del trattamento dei dati
Articolo 16	-Limiti alla utilizzazione di dati personali
Articolo 17	-Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali

**Sezione IV- Comunicazione e diffusione dei dati**

Articolo 18	Comunicazione
-------------	---------------

**CAPO IV -TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE**

Articolo 19	Tutela
-------------	--------

**CAPO V –MODIFICHE**

Articolo 20	Modifiche regolamentari.
-------------	--------------------------

## CAPO I PRINCIPI GENERALI

### Articolo 1

#### Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina il trattamento dei dati personali, realizzato mediante l'impianto di videosorveglianza, attivato nel territorio urbano del Comune di Sant'Elpidio a Mare.
2. Per tutto quanto non è disciplinato con il presente regolamento, si rinvia a quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

### Articolo 2

#### Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:
  - a) "**banca di dati**", il complesso di dati personali, formatosi presso la sala di controllo e trattato esclusivamente mediante riprese televisive che, in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere, riguardano prevalentemente i soggetti che transitano nell'area interessata ed i mezzi di trasporto;
  - b) "**trattamento**", tutte le operazioni o complesso di operazioni, svolte con l'ausilio dei mezzi elettronici, o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, l'eventuale diffusione, la cancellazione e la distribuzione di dati;
  - c) "**dato personale**", qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente o associazione, identificati o identificabili anche direttamente, e rilevati con trattamenti di immagini effettuati attraverso l'impianto di videosorveglianza;
  - d) "**titolare**", il Comune di Sant'Elpidio a Mare, nelle sue articolazioni interne, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali;
  - e) "**responsabile**", la persona fisica, legata da rapporto di servizio al titolare e preposto dal medesimo al trattamento dei dati personali;
  - f) "**incaricati**", le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile;
  - g) "**interessato**", la persona fisica, la persona giuridica, l'Ente o associazione cui si riferiscono i dati personali;
  - h) "**comunicazione**", il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
  - i) "**diffusione**", il dare conoscenza generalizzata dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
  - l) "**dato anonimo**", il dato che in origine a seguito di inquadratura, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
  - m) "**blocco**", la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento.

### Articolo 3

#### Finalità

1. Il presente regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di un impianto di videosorveglianza nel territorio urbano, gestito dal Comune di Sant'Elpidio a Mare-Comando di Polizia Municipale, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.
2. Garantisce altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente o associazione coinvolti nel trattamento.

3. Il sistema informativo e i programmi informatici sono configurati riducendo al minimo l'utilizzazione dei dati personali e di dati identificativi, in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzati mediante dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità.
3. Gli edifici od aree su cui attivare un impianto di videosorveglianza sono individuati dalla Giunta Comunale

#### **Articolo 4** **Trattamento dei dati personali**

1. Il trattamento dei dati personali è effettuato a seguito dell'attivazione di un impianto di videosorveglianza.
2. Le finalità istituzionali del suddetto impianto sono del tutto conformi alle funzioni istituzionali demandate al Comune di Sant'Elpidio a Mare, in particolare dal D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, dal D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, dalla legge 7 marzo 1986 n. 65, sull'ordinamento della Polizia Municipale, nonché dal D.M. 5 agosto 2008, (Incolunità pubblica e sicurezza urbana: definizione e ambiti di applicazione) dal D.L. 23 maggio 2008, n. 92, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica", convertito in legge 24 luglio 2008, n. 125, D.L. 23 febbraio 2009, n.11, convertito in legge 23 aprile 2009, n.38, recante "Misure Urgenti in materia di pubblica sicurezza e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori", dallo statuto e dai regolamenti comunali.
3. La disponibilità tempestiva di immagini presso il Comando della Polizia Municipale costituisce inoltre uno strumento di prevenzione e di razionalizzazione dell'azione della Polizia Municipale.
4. Gli impianti di videosorveglianza, in sintesi, sono finalizzati alla tutela di coloro che più necessitano di attenzione, quali i bambini, i giovani e gli anziani garantendo loro un elevato grado di sicurezza nelle zone monitorate, nonché:
  - a. a prevenire e reprimere gli atti delittuosi, le attività illecite e gli episodi di microcriminalità commessi sul territorio comunale e quindi ad assicurare maggiore sicurezza ai cittadini;
  - b. a tutelare gli immobili di proprietà o in gestione dell'Amministrazione Comunale e a prevenire eventuali atti di vandalismo o danneggiamento;
  - c. al controllo di determinate aree;
  - d. al monitoraggio del traffico;
5. Il sistema di videosorveglianza comporrà esclusivamente il trattamento di dati personali rilevati mediante le riprese televisive e che, in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere, interessano i soggetti ed i mezzi di trasporto che transiteranno nell'area.
6. Gli impianti di videosorveglianza non potranno essere utilizzati, in base all'articolo 4 della legge 20 maggio 1970, n. 300, recante "*Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e nell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento*", per effettuare controlli sull'attività lavorativa dei dipendenti dell'amministrazione comunale, di altre amministrazioni pubbliche o di altri datori di lavoro, pubblici o privati. Sarà cura del responsabile del titolare del trattamento sorvegliare le scene inquadrare affinché le telecamere non riprendano luoghi di lavoro anche se temporanei, come ad esempio cantieri stradali o edili, giardini durante la cura delle piante da parte dei giardinieri, sedi stradali durante la pulizia periodica od il ritiro dei rifiuti solidi, luoghi presidiati dalle forze dell'ordine, compreso il personale della Polizia Municipale.
7. Gli impianti di videosorveglianza non potranno essere utilizzati per finalità statistiche, nemmeno se consistenti nella raccolta aggregata dei dati o per finalità di promozione turistica
8. I dati acquisiti non potranno essere utilizzati per l'irrogazione di sanzioni per infrazioni al Codice della Strada.
9. Gli edifici od aree su cui attivare un impianto di videosorveglianza, sono individuati dalla Giunta Comunale, fermo restando l'obbligo di darne comunicazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

## **CAPO II OBBLIGHI PER IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO**

### **Articolo 5 Notificazione**

1. Il Comune di Sant'Elpidio a Mare nella sua qualità di titolare del trattamento dei dati personali, rientrante nel campo di applicazione del presente regolamento, adempie agli obblighi di notificazione preventiva al Garante per la protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi e per gli effetti degli articoli 37 e 38 del Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196

### **Articolo 6 Responsabil**

1. Il Comandante della Polizia Municipale in servizio, o altra persona nominata dal Sindaco, domiciliati in ragione delle funzioni svolte in Sant'Elpidio a Mare presso il Comando della Polizia Municipale, è individuato, previa nomina da effettuare con apposito decreto del Sindaco, quale responsabile del trattamento dei dati personali rilevati, ai sensi per gli effetti dell'articolo 2, lett. e). E' consentito il ricorso alla delega scritta di funzioni da parte del designato, previa approvazione del Sindaco.
2. Il responsabile deve rispettare pienamente quanto previsto, in tema di trattamento dei dati personali, dalle leggi vigenti, ivi incluso il profilo della sicurezza e dalle disposizioni del presente regolamento.
3. Il responsabile procede al trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni di cui al comma 1 e delle proprie istruzioni.
4. I compiti affidati al responsabile devono essere analiticamente specificati per iscritto, in sede di designazione.
5. Gli incaricati del materiale trattamento devono elaborare i dati personali ai quali hanno accesso attenendosi scrupolosamente alle istruzioni del titolare o del responsabile.
6. Il responsabile custodisce le chiavi per l'accesso ai locali della centrale di controllo, le chiavi degli armadi per la conservazione delle videocassette, nonché le parole chiave per l'utilizzo dei sistemi.

### **Articolo 7 Persone autorizzate ad accedere alla sala di controllo**

1. L'accesso alle strumentazioni di controllo è consentito solamente, oltre al Sindaco o suo delegato, al personale in servizio della Polizia Municipale autorizzato dal Comandante e agli incaricati addetti ai servizi, di cui ai successivi articoli.
2. Eventuali accessi di persone diverse da quelle indicate al comma 1 devono essere autorizzati, per iscritto, dal Comandante della Polizia Municipale.
3. Possono essere autorizzati all'accesso solo incaricati di servizi rientranti nei compiti istituzionali dell'ente di appartenenza e per scopi connessi alle finalità di cui al presente regolamento, nonché il personale addetto alla manutenzione degli impianti ed alla pulizia dei locali.
4. Il Responsabile della gestione e del trattamento impartisce idonee istruzioni atte ad evitare assunzioni o rilevamento di dati da parte delle persone autorizzate all'accesso per le operazioni di manutenzione degli impianti e di pulizia dei locali.
5. Gli incaricati dei servizi di cui al presente regolamento vigilano sul puntuale rispetto delle istruzioni e sulla corretta assunzione di dati pertinenti e non eccedenti rispetto allo scopo per cui è stato autorizzato l'accesso.



## **Articolo 8**

### **Nomina degli incaricati e dei preposti alla gestione dell'impianto di videosorveglianza**

1. Il responsabile, designa e nomina gli incaricati in numero sufficiente a garantire la gestione del servizio di videosorveglianza nell'ambito degli operatori di Polizia Municipale
2. Gli incaricati sono nominati tra gli agenti che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscono idonea garanzia nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento e sicurezza dei dati.
3. La gestione dell'impianto di videosorveglianza è riservata agli organi di Polizia Municipale.
4. Con l'atto di nomina, ai singoli incaricati sono affidati i compiti specifici e puntuali prescrizioni per l'utilizzo dei sistemi. In ogni caso, prima dell'utilizzo degli impianti, gli incaricati sono istruiti al corretto uso dei sistemi, sulle disposizioni della 6. Nell'ambito degli incaricati, verranno designati, con l'atto di nomina, i soggetti cui è affidata la custodia e conservazione delle password e delle chiavi di accesso alla sala operativa ed agli armadi per la conservazione dei supporti magnetici. normativa di riferimento e sul presente regolamento.

## **Articolo 9**

### **Accesso ai sistemi e parole chiave**

1. L'accesso ai sistemi è esclusivamente consentito al responsabile ed agli incaricati come indicato negli articoli precedenti
2. Gli incaricati sono dotati di propria password di accesso al sistema.

## **CAPO III TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

### **Sezione I RACCOLTA E REQUISITI DEI DATI PERSONALI**

## **Articolo 10**

### **Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali**

1. I dati personali oggetto di trattamento sono:
  - a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;
  - b) raccolti e registrati per le finalità di cui al precedente articolo 4 e resi utilizzabili in altre operazioni del trattamento a condizione che si tratti di operazioni non incompatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati;
  - c) raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
  - d) conservati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'impianto, per le quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati ed in ogni caso pari al periodo di tempo stabilito dal successivo comma 3;
  - e) trattati, con riferimento alla finalità dell'analisi dei flussi del traffico, di cui al precedente articolo 4, comma 3, lett. d), con modalità volta a salvaguardare l'anonimato ed in ogni caso successivamente alla fase della raccolta, atteso che le immagini registrate possono contenere dati di carattere personale.
2. I dati personali sono ripresi attraverso le video-camere dell'impianto installate sul territorio comunale.
3. Le video-camere di cui al precedente comma 2 consentono, tecnicamente, riprese video a colori in condizioni di sufficiente illuminazione naturale o artificiale, o in bianco/nero in caso contrario. Il titolare del trattamento dei dati personali si obbliga a non effettuare riprese di dettaglio dei tratti somatici delle persone, che non siano funzionali alle finalità istituzionali dell'impianto attivato. I segnali video delle unità di ripresa sono raccolti da una stazione di monitoraggio e controllo presso la sala controllo del Comando di Polizia Municipale. In questa sede le immagini saranno visualizzate su monitor e registrate su un supporto magnetico. L'impiego del sistema di videoregistrazione è necessario per ricostruire l'evento, quando la sala di controllo non è presidiata. Le immagini videoregistrate sono conservate per un tempo ai sette giorni successivi

alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriori conservazioni, presso la sala di controllo. Nel caso di festività o chiusura degli uffici il termine è prorogato alla riapertura degli uffici. Nel caso in cui si debba aderire ad una specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria il termine massimo di conservazione delle immagini è prorogato ad una settimana. In relazione alle capacità di immagazzinamento delle immagini dei videoregistratori, le immagini riprese in tempo reale distruggono quelle registrate, in tempo inferiore a quello citato.

### **Articolo 11** **Obblighi degli operatori**

1. L'utilizzo del brandeggio da parte degli operatori e degli incaricati al trattamento dovrà essere conforme ai limiti indicati nel presente regolamento.
2. L'utilizzo delle telecamere è consentito solo per il controllo di quanto si svolga nei luoghi pubblici mentre esso non è ammesso nelle proprietà private.
3. Fatti salvi i casi di richiesta degli interessati al trattamento dei dati registrati, questi ultimi possono essere riesaminati, nel limite del tempo ammesso per la conservazione di cui al precedente articolo, solo in caso di effettiva necessità per il conseguimento delle finalità di cui all'articolo 4 comma 3 e a seguito di regolare autorizzazione di volta in volta richiesta al Sindaco.
4. La mancata osservanza degli obblighi previsti al presente articolo comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari e, nei casi previsti dalla normativa vigente, di sanzioni amministrative oltre che l'avvio degli eventuali procedimenti penali.

### **Articolo 12** **Informazioni rese al momento della raccolta**

1. Il Comune di Sant'Elpidio a Mare, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, si obbliga ad affiggere un'adeguata segnaletica permanente, nelle strade e nelle piazze in cui sono posizionate le telecamere, su cui è riportata la seguente dicitura: " Polizia Municipale -Comune di Sant'Elpidio a Mare -Area videosorvegliata".
2. Il Comune di Sant'Elpidio a Mare, nella persona del responsabile, si obbliga a comunicare alla comunità cittadina: l'avvio del trattamento dei dati personali con l'attivazione dell'impianto di videosorveglianza; L'eventuale incremento dimensionale dell'impianto e l'eventuale successiva cessazione per qualsiasi causa del trattamento medesimo, ai sensi del successivo articolo 15, con un anticipo di giorni dieci, mediante l'affissione di appositi manifesti informativi e/o altri mezzi di diffusione locale.

## **Sezione II DIRITTI DELL'INTERESSATO NEL TRATTAMENTO DEI DATI**

### **Articolo 13** **Diritti dell'interessato**

1. In relazione al trattamento dei dati personali l'interessato, dietro presentazione di apposita istanza, ha diritto:
  - a. di ottenere la conferma dell'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
  - b. di essere informato sugli estremi identificativi del titolare e del responsabile oltre che sulle finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
  - c. di ottenere, a cura del responsabile, senza ritardo e comunque non oltre 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta, ovvero di 30 giorni previa comunicazione all'interessato se le operazioni necessarie per un integrale riscontro sono di particolare complessità o se ricorre altro giustificato motivo:
    - la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano anche se non ancora registrati e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di

- strumenti elettronici, delle modalità e delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta non può essere inoltrata dallo stesso soggetto se non trascorsi almeno novanta giorni dalla precedente istanza, fatta salva l'esistenza di giustificati motivi;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
2. Per ciascuna delle richieste di cui al comma 1, lett. c), n. 1), può essere chiesto all'interessato, ove non risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano, un contributo spese, non superiore ai costi effettivamente sopportati e comprensivi dei costi del personale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
  3. I diritti di cui al presente articolo riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.
  4. Nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1 l'interessato può conferire, per iscritto delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi. L'interessato può, altresì, farsi assistere da persona di fiducia.
  5. Le istanze di cui al presente articolo possono essere trasmesse al titolare o al responsabile anche mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica o comunicata oralmente, che dovrà provvedere in merito entro e non oltre quindici giorni.
  6. Nel caso di esito negativo alla istanza di cui ai commi precedenti, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali, fatte salve le possibilità di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa vigente.

### **Sezione III SICUREZZA NEL TRATTAMENTO DEI DATI, LIMITI ALLA UTILIZZABILITÀ DEI DATI E RISARCIMENTO DEI DANNI**

#### **Articolo 14 Sicurezza dei dati**

1. I dati personali oggetto di trattamento sono custoditi ai sensi e per gli effetti del precedente articolo 10, comma 3.
2. L'utilizzo dei videoregistratori impedisce di rimuovere il disco rigido su cui sono memorizzate le immagini.

#### **Articolo 15 Cessazione del trattamento dei dati**

1. In caso di cessazione, per qualsiasi causa, di un trattamento i dati personali sono:
  - a) distrutti;
  - b) conservati per fini esclusivamente istituzionali dell'impianto attivato.

#### **Articolo 16 Limiti alla utilizzabilità di dati personali**

1. La materia è disciplinata dall'articolo 14 del codice in materia di protezione dei dati approvato con decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni e o integrazioni.

#### **Articolo 17 Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali**

1. La materia è regolamentata per l'intero dall'articolo 15 del Codice in materia di protezione dei dati approvato con decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni e o integrazioni.

## **Sezione IV COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI**

### **Articolo 18 Comunicazione**

1. La comunicazione dei dati personali da parte del Comune di Sant'Elpidio a Mare a favore di soggetti pubblici, esclusi gli enti pubblici economici, è ammessa quando è prevista da una norma di legge o regolamento. In mancanza di tale norma la comunicazione è ammessa quando è comunque necessaria ed esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e può essere. Non si considera comunicazione, ai sensi e per gli effetti del precedente comma, la conoscenza dei dati personali da parte delle persone incaricate ed autorizzate per iscritto a compiere le operazioni del trattamento dal titolare o dal responsabile e che operano sotto la loro diretta autorità.
3. E' in ogni caso fatta salva la comunicazione o diffusione di dati richieste, in conformità alla legge, da forze di polizia, dall'autorità giudiziaria, da organismi di informazione e sicurezza o da altri soggetti pubblici ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 per finalità di difesa o di sicurezza dello Stato o di prevenzione, accertamento o repressione di reati.

## **CAPO IV TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE**

### **Articolo 19 Tutela**

1. Per tutto quanto attiene ai profili di tutela amministrativa e giurisdizionale si rinvia integralmente a quanto previsto dagli articoli 100 e seguenti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.
2. In sede amministrativa, il responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli articolo 4-6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il responsabile del trattamento dei dati personali, così come individuato dal precedente articolo 6.
3. In sede amministrativa, il responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli articolo 4-6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il responsabile del trattamento dei dati personali, così come individuato dal precedente articolo 6.

## **CAPO V MODIFICHE**

### **Articolo 20 Modifiche regolamentari**

1. I contenuti del presente regolamento dovranno essere aggiornati nei casi di aggiornamento normativo in materia di trattamento dei dati personali. Gli eventuali atti normativi, atti amministrativi dell'Autorità di tutela della privacy o atti regolamentari generali del Consiglio comunale dovranno essere immediatamente recepiti.
2. Il presente atto è trasmesso al Garante per la protezione dei dati personali, sia a seguito della sua approvazione, sia a seguito dell'approvazione di eventuali integrazioni e modifiche.

Proposta numero 795

ALLEGATO ALLA Delibera di Consiglio N. 28 DEL 29/09/2009

Oggetto:

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE**

=====

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**  
(Art. 49, comma 1 – D.Lgs n. 267 del 18.08.2000)

In ordine alla regolarità tecnica, il sottoscritto esprime:

**PARERE FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DELL SERVIZIO  
Autonomo della Vigilanza  
Cap. SCOLPITO EDUARDO

Lì, 01/07/2009

=====

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
CLEMENTI NORBERTO

**IL SEGRETARIO**  
Dott. FABRIZIO ANNIBALI

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE***

Il sottoscritto Funzionario Unità di staff alla Segreteria Generale certifica che copia del presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune in data 01/10/2009 e vi rimarrà affisso per quindici giorni consecutivi.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. FABRIZIO ANNIBALI

Sant'Elpidio a Mare, lì 01/10/2009

***ESECUTIVITA'***

Il presente atto è divenuto esecutivo il 29/09/2009

- ( X ) perché dichiarato immediatamente eseguibile  
( ) per decorrenza dei termini di pubblicazione all'Albo Pretorio

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. FABRIZIO ANNIBALI